



## STRIP BOOK

Marco Petrella  
www.marco.petrella.it



**Cane bianco**

Romain Gary

Neri Pozza

euro 12,50

**Batka** è un cane che è stato addestrato per azzannare i neri. Un «white dog». Lo scopre lo scrittore Romain Gary, quando lo vede scagliarsi contro un operaio di colore che sta sostituendo i filtri della piscina della sua villa a Beverly Hills.

**RICCARDO DE GENNARO**

È questo lo spunto che lo scrittore francese, morto suicida nell'80, un anno dopo il suicidio dell'ex moglie, l'attrice Jean Seberg, scelse per il suo libro *Cane bianco*, pubblicato ora da Neri Pozza, una sorta di «reportage» dall'America razzista o, meglio, se il termine non offende i cultori dei «generi», un «saggio autobiografico» sul '68, che ha come punti focali l'assassinio di Martin Luther King, la tragica campagna elettorale di Bob Kennedy e il Maggio francese. Lo sguardo dello scrittore sulla questione razziale e sulle dinamiche interne ai movimenti di rivolta dei neri è particolarmente acuto, anche grazie all'impegno sociale della Seberg, generosissima sostenitrice della causa: la villa della coppia, eletta a principale teatro del romanzo, è spesso invasa da attivisti di colore che si battono per i diritti civili e che non vanno sempre d'accordo.

Noto soprattutto per *L'educazione europea*, il romanzo che Jean Paul Sartre definì il miglior romanzo sulla Resistenza, Gary assume



Bob Kennedy durante la tragica campagna elettorale, pochi mesi prima di essere ucciso

# GARY L'AMERICA GIOVANE E RAZZISTA

Luther King, Bob Kennedy  
e il Maggio francese  
Un saggio autobiografico sul '68

qui il ruolo del cronista. Un cronista privilegiato, però. È console generale di Francia, ha già vinto il Premio Goncourt, è stato portavoce della delegazione francese all'Onu, ha frequentato John Kennedy, conosce bene lo stesso Bob, ha lavorato, da gaullista, con André Malraux. Questo gli permette di accedere con disinvoltura ai retroscena di molti avvenimenti. Un giorno Bob Kennedy invita lui e la moglie nella sua casa sul mare a Malibu: «Bobby è nell'Oceano, vedo la sua chioma ondeggiare sopra la schiuma, le onde sono forti, ha l'aria di amare tutto ciò». Poi si presenta in salotto in bermuda, a torso nudo, si siede a gambe incrociate sulla moquette, accanto a Jean Seberg, un bicchiere di succo d'arancia in mano. Quindici giorni prima Gary aveva detto a uno dei primi collaboratori del candidato presidente: «Tu sai,